

TRIESTE

Decreto n° 140 del 10/04/2015

OGGETTO

Avviso alle Associazioni Sportive Dilettantistiche. Convenzione volta a garantire la compartecipazione al programma "Benessere" del Centro Diurno del Dipartimento di Salute Mentale per la realizzazione di attività finalizzate alla promozione del benessere psicofisico ed all'inclusione sociale di persone portatrici di disagio e/o disturbo psichico seguite dai servizi dell'A.A.S.1.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Nicola Delli Quadri

nominato con Decreto del Presidente della Regione n. 0259 /Pres. dd. 24 dicembre 2014, giusta deliberazione della Giunta regionale n. 2546 dd. 18 dicembre 2014,

preso atto dei pareri espressi dai Dirigenti che hanno curato l'istruttoria dell'atto assicurandone la regolarità tecnico-contabile:

Responsabile del Procedimento dott.ssa Rosa Caramanoli	Responsabile del Centro di Risorsa proponente dott. -----
Visto digitale in data: 26/03/2015	Visto digitale in data: -----

e coadiuvato da

Direttore Sanitario dott.ssa Adele Maggiore	Direttore Amministrativo dott.ssa Cristina Turco
Visto digitale in data: 10/04/2015	Visto digitale in data: 10/04/2015

ADOPTA IL SEGUENTE PROVVEDIMENTO

OGGETTO: Avviso alle Associazioni Sportive Dilettantistiche. Convenzione volta a garantire la compartecipazione al programma "Benessere" del Centro Diurno del Dipartimento di Salute Mentale per la realizzazione di attività finalizzate alla promozione del benessere psicofisico ed all'inclusione sociale di persone portatrici di disagio e/o disturbo psichico seguite dai servizi dell'A.A.S.1.

Premesso che, come evidenziato dall'Organizzazione Mondiale della Salute, anche nella regione europea permangono estreme disuguaglianze di salute - correlate, tra l'altro, a fattori quali l'adozione di comportamenti di salute, l'alimentazione, l'attività fisica, i disturbi mentali (*Salute 2020*, OMS, 2013), e che, in particolare, le persone con disturbo mentale severo hanno un'aspettativa di vita ridotta fino a 20 anni rispetto alla popolazione generale (*Mental Health Action Plan*, OMS, 2013);

che, conseguentemente, il Piano "Salute 2020" dell'Organizzazione Mondiale della Sanità individua, tra gli ambiti d'azione prioritari, l'intensificazione della "Strategia mondiale per l'Alimentazione, l'Attività Fisica e la Salute", riconoscendo che l'attività fisica rappresenta un decisivo fattore di prevenzione e benessere di tipo sanitario, psicologico e sociale e che lo svolgimento di una regolare attività fisica di moderata intensità favorisce uno stile di vita sano, con notevoli benefici sulla salute generale della persona;

richiamato l'art. 24 quater della L.R..n. 8/2003 e s.m.e i., "Testo unico in materia di sport e tempo libero", che stabilisce che "nell'ambito delle linee di attività definite dal Piano regionale della prevenzione, la Regione favorisce e sostiene in particolare (...) attività atte a promuovere sani stili di vita e diffondere tra i giovani le life skills ovvero favorire le scelte consapevoli e comportamenti positivi" e che "sono ritenuti prioritari gli interventi rivolti ai giovani, agli atleti dilettanti e alle famiglie, mirati a favorire l'integrazione delle fasce deboli e svantaggiate della popolazione (...). Le attività sono promosse in collaborazione con le strutture del Servizio sanitario regionale, della Federazione dei medici sportivi, del CONI, dell'Ufficio scolastico regionale, delle Università, delle associazioni, società e organizzazioni sportive professionistiche e dilettantistiche, agonistiche e amatoriali";

verificato che, come risulta dal documento di programmazione preliminare del Piano Regionale della Prevenzione (PRP) 2014-2018, allegato alla D.G.R. n. 2670 dd 30.12.2014, il PRP recepisce gli obiettivi sottoscritti a livello internazionale e nazionale per quanto attiene alla promozione, prevenzione e tutela della salute, e ne persegue l'attuazione attraverso programmi, tra cui risulta il "Programma V: Promozione dell'attività fisica", nel cui ambito la regione FVG si propone, tra l'altro, "un'alleanza forte

con gli operatori sanitari, del territorio e dell'ospedale, come promotori e prescrittori di attività fisica”;

considerato che, con la L.R. n. 6/2006, in conformità ai principi degli articoli 117 e 118 della Costituzione ed in recepimento della Legge n. 328/2000, *“Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”*, la Regione Friuli Venezia Giulia, per rendere effettivi i diritti di cittadinanza sociale, ha previsto la realizzazione di un sistema integrato ed organico di interventi e servizi che favorisca la qualità della vita, l'autonomia individuale, le pari opportunità, la non discriminazione, la coesione sociale, la prevenzione, la riduzione e l'eliminazione delle condizioni di bisogno, di disagio e di esclusione sociale (art. 1), alla cui programmazione, organizzazione e gestione sono chiamati a partecipare, tra gli altri, le comunità locali (art. 2) ed in particolare, in attuazione del principio di sussidiarietà, i soggetti del terzo settore e gli altri soggetti senza scopo di lucro (art. 14);

verificato che, come si evince dall'Atto Aziendale - modificato, *ad ultimum*, con provvedimento n. 391 dd 22/11/2012 - l'A.S.S. n. 1 “Triestina” si impegna *“per lo sviluppo di un welfare locale e partecipato, al fine di realizzare programmi atti a sostenere i fattori di protezione e promozione della salute (sia strutturali che inerenti i comportamenti e gli stili di vita) e per individuare, valutare e contrastare i principali fattori di rischio individuali e collettivi”*, e pertanto *“si fa parte attiva per promuovere reti territoriali di sicurezza che vedano operative le istituzioni e gli altri soggetti dell'associazionismo, del privato sociale, del volontariato al fine di costruire un sistema sinergico di collaborazione e integrazione”*;

atteso che, in base al medesimo Atto Aziendale, *“Il Dipartimento di Salute Mentale ... garantisce ... l'integrazione con Enti o altri soggetti pubblici o privati operanti in campi contigui ... deve operare per rimuovere qualsiasi forma di discriminazione, stigmatizzazione, esclusione nei confronti delle persone portatrici di disagio e disturbo mentale e promuoverne, attivamente, i pieni e completi diritti di cittadinanza ... deve così garantire ... risposte in tempo reale, continuità terapeutica e presa in carico, in particolare delle persone a maggior rischio di deriva sociale ...”* e che, secondo quanto previsto all'art. 36 (*Articolazioni organizzative interne del Dipartimento di Salute Mentale*), nell'ambito dei *“programmi a valenza dipartimentale per i quali la Direzione attiva e gestisce il coordinamento*”, compaiono espressamente, tra altro, *“Attività di sviluppo di comunità e di lavoro in rete, in integrazione con attività di ONLUS del territorio”*;

evidenziato che il Dipartimento di Salute Mentale (DSM) da diversi anni promuove e sviluppa attività di promozione della salute e di reinserimento sociale, necessarie al perseguimento di obiettivi di autonomizzazione e promozione sociale dell'utenza in carico, attuando programmi personalizzati per il raggiungimento di obiettivi di salute, di sviluppo delle potenzialità/capacità personali, di

inserimento/reinserimento familiare, sociale e lavorativo, anche attraverso sinergie e collaborazioni operative con i soggetti del c.d. "Terzo settore";

richiamato che tra le strutture complesse del DSM figura la S.C. Servizio di Abilitazione e Residenze (SAR) che - ai sensi di quanto disposto dal precitato Atto Aziendale - risulta preposta, tra altro, al coordinamento - all'interno di un rapporto organico con i Centri di Salute Mentale - delle strutture e delle iniziative deputate ad attività formative, abilitative e riabilitative nonché d'integrazione sociale a favore dell'utenza, all'articolazione dei propri programmi in luoghi differenziati (strutture residenziali, centri diurni) ed alla concertazione dei rapporti con le cooperative sociali e con le associazioni convenzionate e/o accreditate con l'A.A.S.1;

atteso che, con provvedimento n. 242 dd 19.06.2014, per le motivazioni ivi esposte e qui integralmente richiamate, l'A.S.S.1 ha deliberato, fra altro, la strutturazione del Centro Diurno, quale articolazione funzionale, organizzativa ed operativa della Struttura Complessa Servizio Abilitazione e Residenze (SAR), le cui attività si dirigono, in particolar modo, alla risocializzazione, alla partecipazione ed al coinvolgimento dell'utenza, all'abilitazione, alla preformazione e formazione, all'apprendimento di capacità e competenze sociali e professionali, all'inserimento socio-lavorativo, al benessere, alla cura del corpo e alle attività sportive finalizzate alla lotta allo stigma, alle specificità di genere, allo sviluppo di programmi a carattere espressivo, artistico e culturale, all'alfabetizzazione, all'istruzione ed alla scolarizzazione, con lo scopo di favorire l'inclusione/integrazione sociale delle persone appartenenti all'area del disagio mentale;

verificato che le predette attività ed azioni d'intervento, si traducono, di fatto, in laboratori, programmi ed attività offerti alla specifica utenza proveniente dall'area del disagio mentale, realizzati in coprogettazione e cogestione, principalmente, con i soggetti dell'associazionismo e della cooperazione sociale, individuati quali *partner* essenziali per lo sviluppo delle precitate attività ed azioni d'intervento;

che - nell'ambito delle attività e dei programmi offerti alla specifica utenza - il DSM ha individuato, in particolar modo, alcune specifiche aree di intervento, tra cui risulta l'area relativa al "Benessere", *"da sviluppare attraverso l'attivazione di programmi rivolti ad una maggiore consapevolezza, conoscenza e rispetto del proprio corpo, stimolando il protagonismo e superando la perdita di abilità connessa al disturbo mentale ed, in particolar modo, promuovendo attività - di gruppo e individuali - di educazione motoria generale, l'organizzazione di corsi e attività attinenti alla motricità generale, rivolti a persone in contatto con il DSM o altri servizi dell'A.S.S.1"*;

che, con il medesimo provvedimento n. 242/2014 cit., sono stati assegnati al Dipartimento di Salute Mentale l'utilizzo e la gestione dei seguenti immobili, con le connesse e conseguenti

responsabilità che ne derivano, quale dotazione strumentale per il raggiungimento dei fini istituzionali aziendali ed, in particolar modo, per la funzionalità e la migliore operatività del Centro Diurno:

- immobile denominato Pad "M", sito in Via de Pastrovich n. 1 - Parco di S. Giovanni - Trieste;
- Immobile sito in Aurisina Cave n. 9 - Trieste;
- Immobile denominato "Ex fienile", sito in Via Bottacin n. 4 - Parco di S. Giovanni - Trieste;

visto che, con il medesimo provvedimento n. 242/2014 cit., si è inoltre dato atto dei compiti afferenti al Dipartimento di Salute di Mentale, in quanto consegnatario degli immobili sopra individuati, al fine del corretto utilizzo degli stessi, con espresso riferimento - fra altro - in particolar modo:

- all'iniziativa circa la proposizione, nei confronti della Direzione aziendale, di tutti quei provvedimenti atti a consentire un utilizzo degli stessi anche da parte di eventuali partner del "terzo settore", vigilando sulla compatibilità tra le destinazioni degli stessi ed il loro effettivo utilizzo, controllando le attività svolte nei medesimi nonché prevenendo eventuali comportamenti pregiudizievoli;
- alla possibilità di avvalersi - per la realizzazione delle attività di competenza del Centro Diurno e per l'attuazione degli specifici progetti predisposti dallo stesso nonché per una migliore funzionalità ed operatività - dell'apporto fattivo dei soggetti del "terzo settore", se necessario anche all'interno degli immobili assegnati e sopra individuati oltre che in ulteriori locali, eventualmente messi a disposizione da altri soggetti pubblici e/o appartenenti al "privato sociale", nel rispetto delle condizioni e delle modalità disposte dalle specifiche normative di riferimento e con gli strumenti giuridici consentiti dalle medesime;

atteso che, con nota prot. n. 6163/GEN-IV-2-A dd. 5.02.2015, il Direttore del DSM ha richiesto di dare avvio alla procedura volta all'attivazione di un nuovo rapporto convenzionale, in compartecipazione al programma di attività afferenti all' "Area Benessere" del Centro Diurno, per garantire la realizzazione di varie attività di motricità generale e di promozione - finalizzate sia al miglioramento del benessere psicofisico che all'inclusione sociale - a favore di persone portatrici di disagio e/o disturbo psichico seguite dai servizi dell'A.A.S.1, avvalendosi, allo scopo, della collaborazione di un'associazione sportiva capace di coniugare un'offerta tecnica qualificata e diversificata con la necessaria attenzione a percorsi di integrazione sociale, utilizzando in particolare, ma non esclusivamente, lo spazio adibito a palestra sito presso il Pad "M", e prevedendo, a titolo di rimborso spese per la realizzazione delle attività da convenzionare, un investimento pari a € 10.000 su base annua, che farà carico al budget annuale del Dipartimento di Salute Mentale;

preso atto che il quadro legislativo nazionale e regionale - in materia di associazionismo, di

cooperazione sociale nonché di realizzazione del sistema integrato degli interventi e servizi sociali - sopra richiamato appare, sempre di più, rivolto alla costruzione di un'offerta di *welfare* locale che prevede il coinvolgimento e la responsabilizzazione, accanto agli attori pubblici, anche dei cd. soggetti del *"no profit"*, disponendo, nel dettaglio, una serie di strumenti giuridici ed economici - convenzioni, contribuzioni, borse di formazione al lavoro, "budget di salute" - volti alla realizzazione di solide forme di partenariato tra pubblico e privato sociale;

richiamato che, ai sensi dell'art. 43, L. n. 449/1997, "Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica", *"Al fine di favorire l'innovazione dell'organizzazione amministrativa e di realizzare maggiori economie, nonché una migliore qualità dei servizi prestati, le pubbliche amministrazioni possono stipulare contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione con soggetti privati ed associazioni senza fini di lucro"*, purché tali iniziative siano *"dirette al perseguimento di interessi pubblici"*, escludano *"forme di conflitto di interesse tra l'attività pubblica e quella privata"* e comportino *"risparmi di spesa rispetto agli stanziamenti disposti"*;

che, in base al D.Lgs. 04.12.1997 n. 460, "Riordino della disciplina tributaria degli enti non commerciali e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale", sono *"in ogni caso considerati ONLUS"* (art. 10), tra altri, *"le associazioni e altri enti di carattere privato"*, i cui statuti o atti costitutivi prevedano lo svolgimento di attività, fra altri, nei settori *"assistenza sociale e socio-sanitaria"*, *"formazione"*, *"sport dilettantistico"*, *"promozione della cultura e dell'arte"*, *"tutela dei diritti civili"*;

ricordato che, in particolare, con provvedimento n. 813 dd 21.12.2007, l'A.S.S. n. 1 "Triestina" ha deliberato, fra altro, di avvalersi, nell'ambito degli indirizzi legislativi regionali, del contributo offerto da parte delle Aziende pubbliche di servizi alla persona, delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, degli enti e delle istituzioni appartenenti al settore privato sociale ed operanti senza fini di lucro, delle organizzazioni della cooperazione sociale, delle associazioni di volontariato e di promozione sociale, nonché da parte di partner aziendali che, su base volontaria, condividono la necessità di intervenire attivamente per l'implementazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi socio-sanitari, sulla scorta di appositi rapporti convenzionali che stabiliscano e disciplinino i necessari ambiti di collaborazione organizzativi e gestionali;

tenuto, peraltro, conto della disciplina normativa di cui alla L. n. 289 dd 27.12.2002 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato) ed al D.L. n. 95 dd 6.07.2012 (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini);

considerato opportuno, quindi, nell'ambito di quanto già deliberato con il provvedimento n.

813/2007 cit, avvalersi dell'associazionismo sportivo senza fini di lucro al fine di garantire la "realizzazione di attività e programmi finalizzati alla promozione del benessere psicofisico a all'inclusione sociale di persone portatrici di disagio e/o disturbo psichico seguite dai servizi dell'A.A.S.1", prevedendo l'erogazione, a titolo di rimborso spese, di un importo massimo pari ad Euro 10.000 su base annua;

precisato che l'impegno di spesa sopra definito trova disponibilità al budget del Dipartimento di Salute Mentale, come confermato nella nota prot. 6163/2015 cit. dal Direttore del DSM;

ritenuto, pertanto, di dare avvio al procedimento volto a individuare l'Associazione Sportiva Dilettantistica più idonea a garantire la realizzazione delle summenzionate attività in compartecipazione al programma dell'area tematica "Benessere" del Centro Diurno del DSM, secondo le caratteristiche e con le modalità di cui all'Avviso - con il quale rendere noto alle Associazioni Sportive Dilettantistiche l'interesse aziendale alla stipula di un rapporto convenzionale - unito al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

precisato che la selezione del soggetto ai fini dall'eventuale stipula del rapporto convenzionale avverrà da parte di una commissione appositamente individuata che valuterà e individuerà motivatamente, tra le Associazioni in possesso dei requisiti richiesti che abbiano manifestato il proprio interesse al convenzionamento, la più idonea in base ai parametri indicati nell'allegato Avviso;

rilevato che il provvedimento è presentato dalla Struttura Complessa Programmazione e Controllo Acquisti, che ne attesta la regolarità tecnica, amministrativa e la legittimità e i cui uffici ne hanno curato l'istruzione e la redazione;

sentito il parere favorevole del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

DECRETA

per quanto esposto in narrativa:

1. di dare avvio al procedimento volto a individuare l'Associazione Sportiva Dilettantistica più idonea a garantire la "realizzazione di attività e programmi finalizzati alla promozione del benessere psicofisico a all'inclusione sociale di persone portatrici di disagio e/o disturbo psichico seguite dai servizi dell'A.A.S.1", in compartecipazione al programma dell'area tematica "Benessere" del Centro Diurno

del Dipartimento di Salute Mentale, secondo l'Avviso e relativo allegato ("Fac-simile di manifestazione d'interesse al convenzionamento"), che, uniti al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, contestualmente si approvano;

2. di pubblicare il presente atto integralmente sul sito internet aziendale.

Nessuna spesa consegue all'adozione del presente provvedimento che diviene esecutivo, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 21/92 come sostituito dall'art. 50 della L.R. 49/96, alla data di pubblicazione all'Albo aziendale telematico.

Il Direttore Sanitario

dott.ssa Adele MAGGIORE

(Firmato digitalmente)

Il Direttore Amministrativo

dott.ssa Cristina TURCO

(Firmato digitalmente)

Il Commissario Straordinario

dott. Nicola DELLI QUADRI

(Firmato digitalmente)

Allegati: 2

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: ADELE MAGGIORE

CODICE FISCALE: MGGDLA54D55B428P

DATA FIRMA: 10/04/2015 11:50:17

IMPRONTA: B7DD7BF1A978D71B6EA6765E0831E8470D8D62ADE3818E76256295CDCEFF3DE1
0D8D62ADE3818E76256295CDCEFF3DE18FFE610590556BE9778D9482EC5C4C09
8FFE610590556BE9778D9482EC5C4C090D71C66E5160BAA9B6E994FC5EDC6943
0D71C66E5160BAA9B6E994FC5EDC6943D82E9E258DCD786C83D9D9DF7FCC38F2

NOME: CRISTINA TURCO

CODICE FISCALE: TRCCST64M68L424G

DATA FIRMA: 10/04/2015 11:58:26

IMPRONTA: 4F080CBC33B97F9234098F5F098CA44A9A85BA0FCB7E7DF59FB5E0194FE60A65
9A85BA0FCB7E7DF59FB5E0194FE60A65A332E9C4AE667ECCA01BCF92BF8E6D65
A332E9C4AE667ECCA01BCF92BF8E6D65D89E504DED983CC72873134AE586BC97
D89E504DED983CC72873134AE586BC9775367CB6C06E50DF22FD1BA46A71975E

NOME: NICOLA DELLI QUADRI

CODICE FISCALE: DLLNCL47S01A080L

DATA FIRMA: 10/04/2015 12:21:26

IMPRONTA: 16CA6D8A3C6A89CCCD73079C4A23206645110759635F735DE84D29DEE7B6BE38
45110759635F735DE84D29DEE7B6BE3818B6CBAA04BAA1BD67958CD3A065E950
18B6CBAA04BAA1BD67958CD3A065E9506B536D42A4612056B3C1D00DD24FD481
6B536D42A4612056B3C1D00DD24FD481A80CD32D8B11EEFB4685A831CA677E8B